

GIORNO 9-19



AIM

Tavolazzi cattura Milano che cambia

CHIARA GATTI

La Milano dell'architettura che cambia. La Milano verticale di City Life. Il giovane fotografo milanese Sebastiano Tavolazzi si avventura ai piedi dei nuovi edifici che svettano verso l'alto e li ritrae come colossi che crescono. Nel cartellone del **Photofestival** inaugura oggi, presso gli spazi di AIM Associazione Interessi Metropolitani (via San Vincenzo 13, ore 18, fino al 15 maggio, tel. 02.48193088) una mostra personale dal titolo *Milano nuova. Citta? che non avete mai visto/New Milan. A city that you have never seen before* pensata per ripercorrere quartieri diversi, dal centro alla periferia, scoprendo le modificazioni urbanistiche, gli scenari trasformati nel tempo, complice l'avvento di cantieri

recenti. Specialista di fotografia d'architettura e street photography, Sebastiano sceglie una visuale dal basso che amplifica lo slancio solenne delle pareti impennate verso il cielo. Il bianco e nero integrale acuisce i

Gli scatti del giovane fotografo ripercorrono i vari quartieri della città amplificando lo slancio delle pareti verso il cielo

giochi di luce e di ombra, soprattutto negli scatti dove l'orizzonte è incupito da nuvole zeppe di pioggia. Molto romantico e dinamico è l'effetto del clima che influisce sul carattere del paesaggio interpretato dall'obiettivo come una creatura mutevole e capricciosa. In sottotraccia, si dipana una storia di stratificazioni, edifici sbocciati su altri insediamenti, ma con un occhio di riguardo per la zona fiera e il Portello coi progetti delle archi-star Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Zaha Hadid. La macchina inquadra ferri, vetri e cementi che disegnano nell'aria i profili alternati del Dritto e dello Storto. Il Curvo, durante il primo servizio di Tavolazzi, non aveva ancora bucato il terreno. Altro capitolo in arrivo di una città che sale.